

COMUNE DI BORGIA

Provincia di Catanzaro



DEHORS

**REGOLAMENTO DISCIPLINANTE L'OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E
PRIVATO GRAVATO AD USO PUBBLICO MEDIANTE L'ALLESTIMENTO DI DEHORS
STAGIONALI E CONTINUATIVI**

Allegato 3 – Allegato Tecnico composizione Dehors



ALLEGATO TECNICO

COMPOSIZIONE DEHORS

Il presente Allegato Tecnico costituisce parte integrante del Regolamento sull'occupazione del suolo pubblico mediante l'allestimento di dehors stagionali e continuativi.

Gli elementi del dehors sono classificati come di seguito indicato:

- a. **Arredi di base:** tavoli, sedie, poltroncine, divanetti e panche;
- b. **Elementi di delimitazione:** delimitazioni perimetrali, pedane, fioriere;
- c. **Elementi di copertura e riparo:** Ombrelloni, gazebo, teli, pergotrnde, pannelli con caratteristiche innovative da concordare con l'ufficio tecnico comunale;
- d. **Elementi accessori:** quali stufe ad irraggiamento, cestini per la raccolta rifiuti, corpi illuminanti, cestini spazzatura.

Le immagini di seguito riportate nel presente allegato sono a titolo esemplificativo.



a. ARREDI DI BASE

Tavoli, sedie, poltroncine o panche sono gli elementi indispensabili per il funzionamento di ogni dehors che per definizione è un insieme armonico di tali arredi disposti al fine di consentire momenti di relax all'aperto consumando quanto i pubblici esercizi possono offrire.

Occorre, pertanto che nel progetto vengano puntualmente illustrate le tipologie di arredi che si intendono utilizzare. In particolare, nel caso di componenti di tipo seriale, l'illustrazione può avvenire attraverso ogni elemento utile alla identificazione delle caratteristiche formali, costruttive e cromatiche dei manufatti quali, ad esempio, riproduzioni fotografiche e copie di estratti di cataloghi. Nel caso di componenti appositamente progettati, la documentazione di progetto deve contenere tutte le indicazioni utili per una loro adeguata valutazione tecnico formale.

I materiali dovranno essere atossici, resistenti agli agenti atmosferici, riportanti il marchio CE e armonizzati al contesto circostante.

Nella zona A (centro storico) le tonalità cromatiche dovranno rispettare la tabella colori riportato nell'allegato n.4 del presente Regolamento. Per il restante territorio comunale dovrà essere ricercata un'armonia cromatica con le eventuali coperture ed il contesto ambientale di riferimento.

a.1. Tavoli e sedie

Sono ammessi tavoli, sedie, sgabelli di differenti altezze, di disegno lineare in metallo, legno o vimini. Tavoli e sedie in plastica sono ammessi nel caso di particolare pregio del design.



a.2. Panche

Sono ammessi panche di differenti dimensioni in metallo, legno o vimini.
Panche in plastica sono ammessi nel caso di particolare pregio del design.



a.3. Divanetti e poltroncine

Sono ammessi divanetti e poltroncine di differenti dimensioni in metallo, legno o vimini.
Sono ammessi in plastica nel caso di particolare pregio del design.



b. ELEMENTI DI DELIMITAZIONE

L'area di suolo pubblico occupata da dehors deve generalmente risultare chiaramente delimitata, salvo diverse indicazioni determinate da esigenze di inserimento ambientale nei siti caratterizzati da forte valenza monumentale o ambientale quali vie e piazze pedonali, parchi e giardini.

La delimitazione, continua o meno, ma comunque tale da indicare i limiti dell'occupazione del suolo pubblico, deve essere realizzata con modalità e materiali indicati nel presente Regolamento, ed è oggetto di specifica progettazione e verifica. In ogni caso gli elaborati progettuali devono chiaramente indicare la superficie complessiva che si intende occupare, all'interno della quale deve essere precisata l'area utile e quella interessata dalla collocazione delle eventuali delimitazioni.

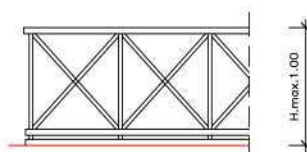
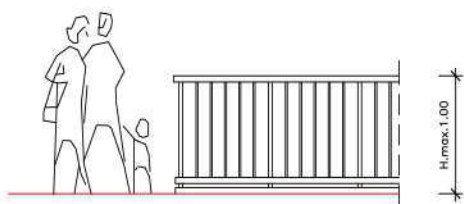
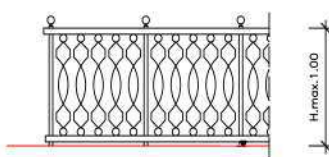
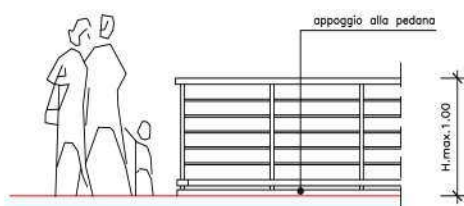
Non è ammessa la presenza di una doppia tipologia di delimitazione e deve, comunque, essere garantito un passaggio di mt. 1,5 all'interno dell'area occupata o comunque dell'intero marciapiede qualora fosse presente in misura inferiore a 2 mt..

Essendo questi elementi funzionali collocati a comune servizio della cittadinanza è necessario lasciare sempre un opportuno spazio di fruizione che ne consenta l'utilizzo e la manutenzione.

Nella zona A (centro storico) le tonalità cromatiche dovranno rispettare la tabella colori riportato nell'allegato n.4 del presente Regolamento. Per il restante territorio comunale dovrà essere ricercata un'armonia cromatica con le eventuali coperture ed il contesto ambientale di riferimento.

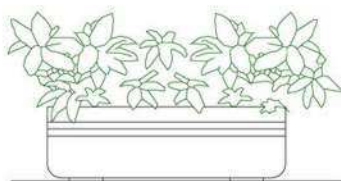
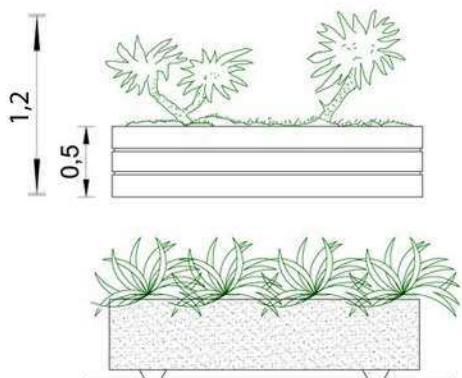
b.1. Balastra

Installazione sulla pedana di balaestre in metallo o legno h.max m.1 per l'esclusiva protezione dalla strada e/o dai posti auto.



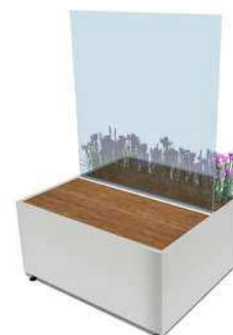
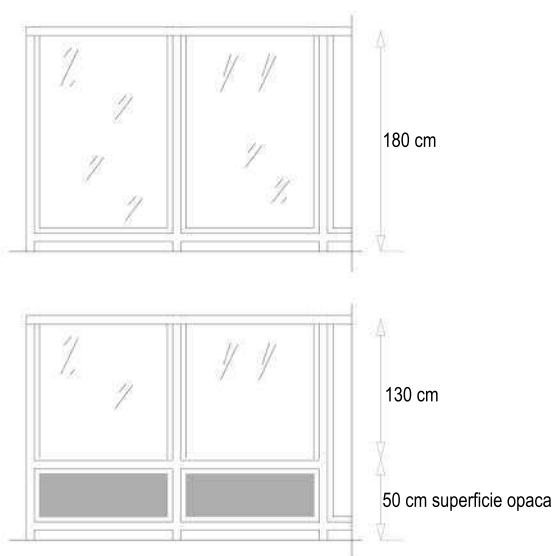
b.2. Fioriera

Collocazione di fioriere di terracotta, rame, ghisa o legno. E' consentito l'uso della plastica nei casi di particolare qualità del design.



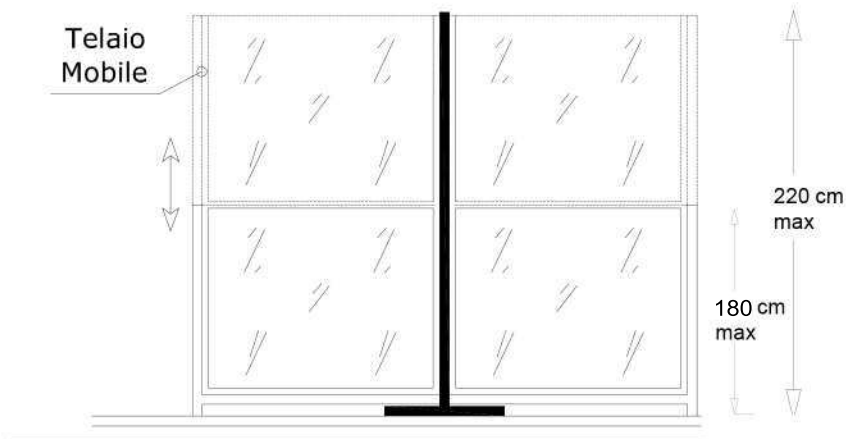
b.3. Pannelli trasparenti fissi

Installazione su max 3 lati di pannelli di protezione trasparenti in vetro o plexiglass, con telaio di disegno semplice in metallo di colore opaco, zoccolatura di h.max 50cm, con brodo superiore rettilineo h.max 180 cm.



b.4. Pannelli mobili o scorrevoli

Installazione su max 3 lati di pannelli di protezione trasparenti in vetro o plexiglass, con parte scorrevole, privi di zoccolatura con telaio e guide di disegno semplice in metallo, i paramenti dovranno essere rettilinei e senza proposte di forme incongrue o arbitrarie h.max chiuso 180 cm. h.max sollevato 220 cm.



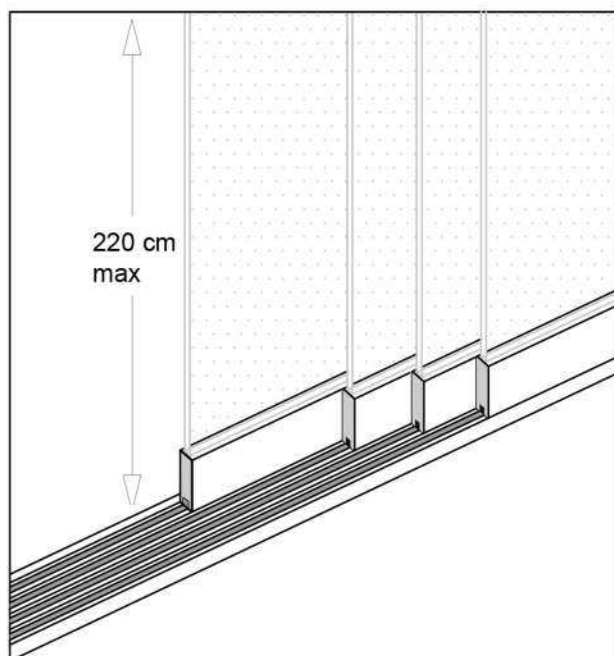
b.5. Tende a caduta trasparenti avvolgibili

Installazione di tende a caduta trasparenti avvolgibili su telaio in PVC trasparenti di h.max 240 cm.



b.6. Pannelli scorrevoli lateralmente

Installazione su pannelli di protezione trasparenti in vetro o plexiglass, scorrevoli lateralmente su apposite guide, privi di zoccolatura con telaio di disegno semplice in metallo, h. max sollevato 220 cm.

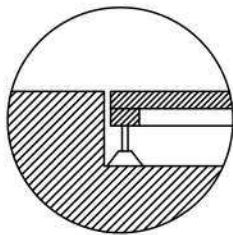
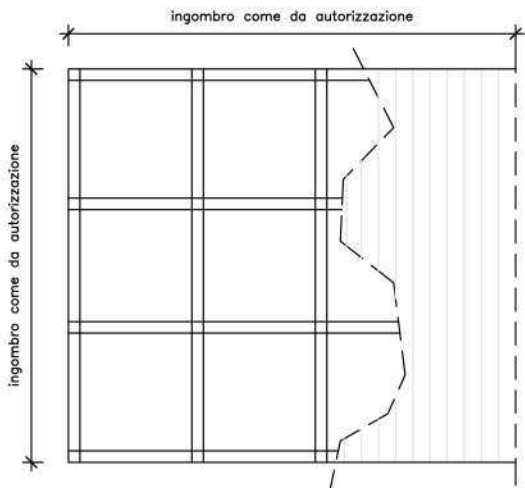


b.7. Pedana

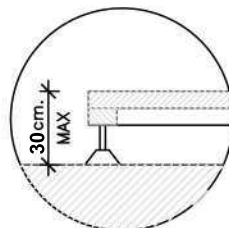
Pedana con finitura in legno su supporti regolabili, per l'esclusivo livellamento del piano di calpestio e dovrà essere trattata con impregnante idrorepellente.

Deve essere garantito l'accesso ai disabili con livellamento al marciapiede o piano inclinato all'interno della pedana. La pedana non deve interferire con gli elementi dell'arredo urbano esistenti né impedire l'accesso ad eventuali caditoie e chiusini presenti.

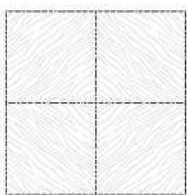
La pedana dovrà avere un h.max di 30 cm. in ogni caso non potrà superare la quota del marciapiede.



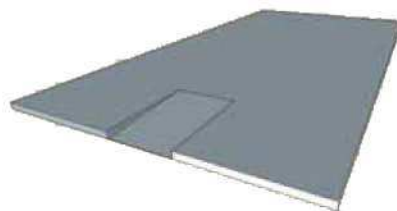
Pedana di livellamento senza marciapiede



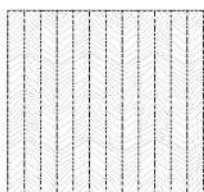
Pedana di livellamento con marciapiede



Pannelli in legno multistrato con metallo, eventuale trattamento anticivolo



Pedana con piano inclinato all'interno per accesso disabili



Tavolato in legno laminato, (no gomma, moquette o linoleum)



C. ELEMENTI DI COPERTURA E RIPARO

Le modalità di copertura e di protezione degli spazi adibiti a dehors costituiscono gli elementi di maggior impatto visivo e pertanto sono oggetto di particolare attenzione dal punto di vista urbanistico ambientale.

Dunque, non tutte le tipologie di copertura e di riparo esistenti sul mercato sono ritenute idonee alla collocazione nel territorio cittadino;

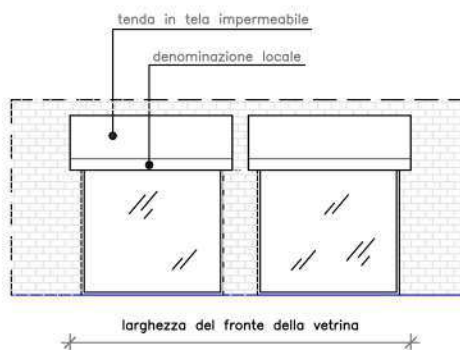
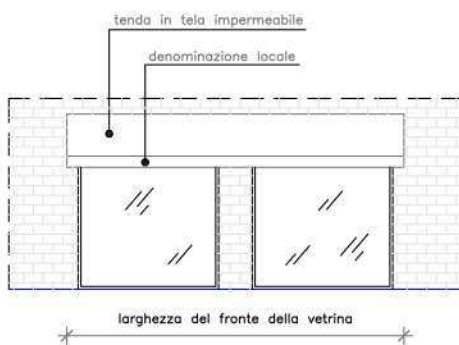
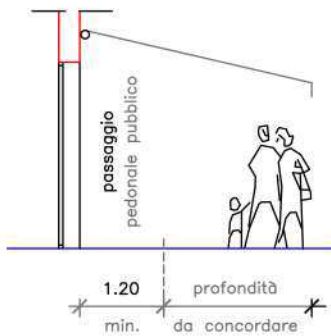
- sono ammissibili le coperture in tessuto;
- coperture diverse da quelle in tessuto saranno oggetto di specifica valutazione da parte dall' Ufficio Tecnico e dovranno essere realizzate nel rispetto dei vigenti regolamenti comunali;
- ad esclusione delle tende, non sono ammissibili le coperture a falda agganciate alla muratura;
- non è ammesso l'uso di più tipologie di copertura nello stesso dehors e dovranno avere medesimo colore ed uguale forma.

Le coperture in tessuto dovranno essere ignifughe, riportanti il marchio CE, resistenti alle intemperie.

Nella zona A (centro storico) le tonalità cromatiche dovranno rispettare la tabella colori riportato nell'allegato n.4 del presente Regolamento. Per il restante territorio comunale dovrà essere ricercata un'armonia cromatica con le eventuali coperture ed il contesto ambientale di riferimento.

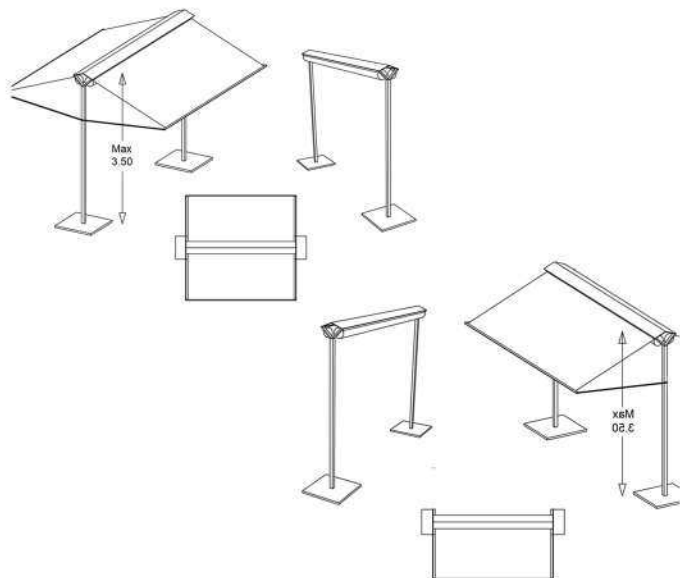
c.1. Tenda piana avvolgibile a parete

Installazione a parete di tenda piana a falda unica su supporto proprio in metallo di forma quadrata o rettangolare in tela impermeabile, divieto di tela in plastica (pvc). L'installazione della tenda deve avvenire sopra la vetrina d'esercizio, di altezza max alla sommità ml. 3,50, altezza alla gronda max ml. 2.40.



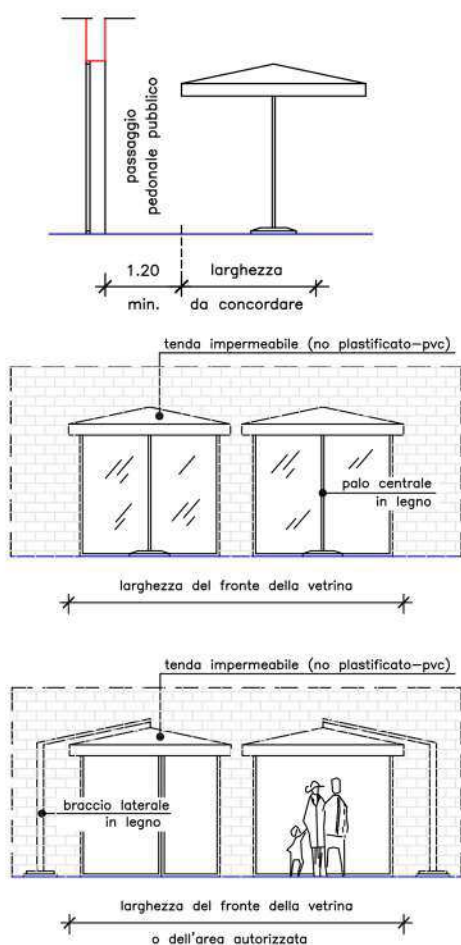
c.2. Tenda piana avvolgibile autoportante

Installazione di tenda autoportante a doppia falda o falda unica estensibili, telaio di supporto in metallo, copertura quadrata o rettangolare in tela impermeabile, divieto di tela in plastica (pvc), di altezza massima alla sommità ml. 3,50, alla gronda altezza max ml. 2.40.



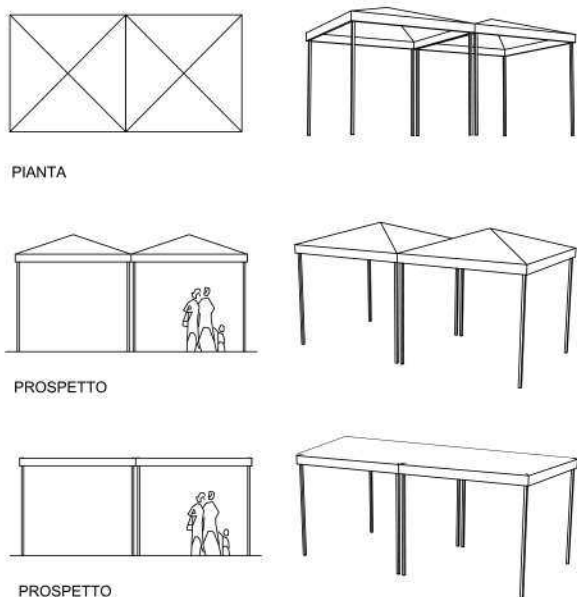
c.3. Ombrellone

Struttura di supporto in legno sottostante il telo di copertura, copertura quadrata o rettangolare in tela impermeabile, divieto di impiego di tela in plastica (pvc), altezza max alla sommità ml 3,50, altezza alla gronda max ml. 2.40.



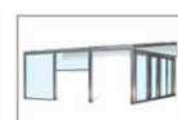
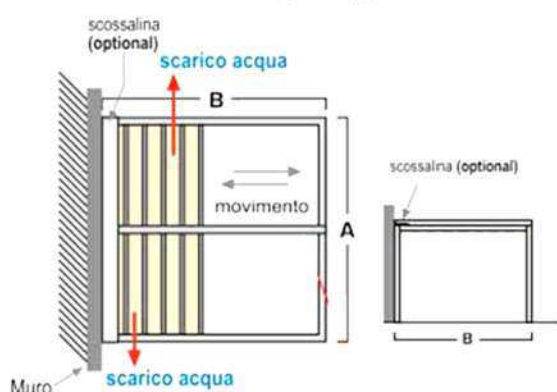
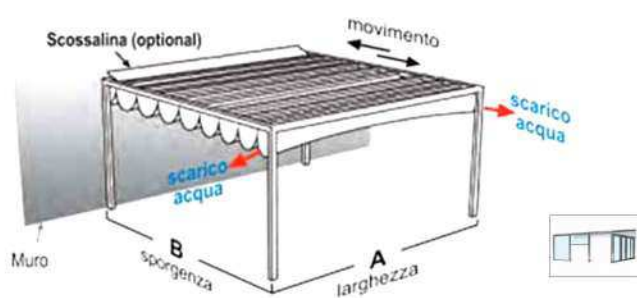
c.4. Gazebo

Moduli a pianta quadrata con montanti in metallo verniciato per appoggio con zavorra o altro fissaggio temporaneo a terra, struttura di copertura a piramide o piana, in metallo o legno con tela impermeabile, divieto di impiego di tela in plastica (pvc), escluso l'impiego di teli o altra chiusura laterale altezza max alla sommità ml. 3,50, altezza alla gronda max ml. 2.40;



c.5. Pergola con tenda estendibile - Pergotenda

Installazione su supporto proprio in metallo, con chiusura estensibile a parete su montanti mobili, altezza max alla sommità ml. 3,50, altezza alla gronda max ml. 2.40;



d. ELEMENTI ACCESSORI

Eventuali elementi ed attrezzature per lo svolgimento di attività di somministrazione di alimenti e bevande, installati nel rispetto e nei limiti, posti dalla vigente normativa igienico-sanitaria, devono essere descritti nella relazione tecnica e chiaramente indicati nella planimetria di progetto.

d.1. Lampade riscaldanti

Impiego per occupazione stagionale invernale di lampade riscaldanti a raggi infrarossi o catalitiche installate su supporto proprio o sulla struttura di copertura.



d.2. Corpi illuminanti

Le luci di illuminazione non dovranno essere in contrasto e/o interferenza con le segnalazioni semaforiche, né arrecare danno ai conducenti di autoveicoli, oltre che essere in armonia cromatica e stilistica con gli altri elementi di arredo.



d.3. Base di sostegno

Piastra mobile appoggiata al suolo per il sostegno di ombrelloni



d.4. Mobili e carrelli su ruote

Mobili e carrelli su ruote, per esterno, devono essere smontabili e facilmente rimovibili.



d.4. Cestini spazzatura

è ammessa la collocazione dei cestini purché di colori e materiali in armonia cromatica e stilistica con gli altri elementi di arredo.

